

IV Star Party ADIA 2014 - 27/28 Giugno, Sito Osservativo di Piano Sant'Arcangelo - Monte Pollino

Introduzione

Mi rendo conto che non è molto simpatico inserire un report in un periodo in cui il meteo ha nuovamente fatto saltare tutti i buoni propositi di osservare.... se fosse successo a me avrei avuto piacere nel leggere di amici astrofili che hanno avuto la fortuna di poter osservare. Pensando quindi di fare cosa gradita, ecco un sunto della serata osservativa organizzata in occasione del IV Star Party dell'associazione ADIA di cui faccio parte.

L'evento si è svolto sotto il cielo meraviglioso del Parco Nazionale del Pollino il 27 e 28 Giugno. Gli amici astrofili erano davvero tanti provenienti dal sud Italia, Puglia e Basilicata, ma anche dal Lazio e dall'Abruzzo, con amici e familiari. Pernottando in tenda, camper o B&B.

Per la prima volta si è voluto unire alla tipica sessione osservativa per astrofili anche un evento pubblico nella seconda serata.

Quindi il venerdì il ritrovo era sul nostro classico sito alla Staccionata di Piano Visitone, 1350m slm (più precisamente Piano S. Arcangelo, come abbiamo recentemente scoperto da un pastore del luogo). Il sabato il ritrovo per la prima parte della serata era al campo sportivo di S. Severino Lucano (ca 800m slm) con la partecipazione, non molto affollata per la verità, del pubblico. Nella seconda parte serata di sabato ci si è ritrovati tutti insieme sulla Staccionata di Piano S. Arcangelo.

Per quel che mi riguarda, causa impegni lavorativi, ho partecipato purtroppo solo alla serata di sabato andando direttamente sull'Altopiano di S.Arcangelo, un attimo di egoismo ha prevalso sulla voglia di divulgazione.

Eravamo davvero in molti, noi di **ADIA** più altri rappresentanti di associazioni amiche come il **Cielo Stellato**, il **Gruppo Astrofili Salentini** e **tanti altri amici** venuti da molti posti diversi, vicini e lontani. Tutti come un'unica grande famiglia con tanta voglia di condividere insieme la nostra passione, scambiando due chiacchiere in tranquillità sui nostri cari temi astronomici, condividendo i nostri strumenti e le nostre prede astronomiche.

Dopo le iniziali preoccupazioni di una serata con fortissima umidità (machine e strumenti bagnati già alle 20.30) poi il vento è cambiato lasciandoci una serata secca fino all'alba. Il cielo era un po' sotto le mie aspettative. All'inizio, quando l'umidità era molta ho misurato sqm21.50 allo zenit, 21.4 sulla Via Lattea. Poi le misure sono peggiorate e per tutta la serata abbiamo avuto 21.35-21.40. Addirittura la zona Ovest aveva letture di 21.10-21.25, il che mi ha fatto completamente cambiare piano osservativo visto che era incentrato su molte sfide galattiche presenti in questa zona.

Per il visuale c'erano i seguenti dobson: 50cm, 35cm motorizzato, 30cm, 25cm motorizzato. Più vari rifrattori, e si anche loro in visuale. Gli astrofotografi come al solito erano più numerosi dei visualisti. Insomma un po' per tutti i gusti e per godere tutte le tipologie di oggetti. Ognuno mostra dettagli diversi ed è bello poter complementare le visioni dello stesso oggetto e relativo campo stellare con strumenti diversi.

Io ho osservato non stop dal buio astronomico del tramonto fino al buio astronomico dell'alba. E imprecando quando Venere faceva capolino a dirci che era arrivata l'ora di smontare gli strumenti. Come spesso mi accade ho smontato, caricato la macchina e rientrato subito. Alle 8 ero già a casa, i

bimbi e la mogliettina (molto pazienti in realtà) mi hanno concesso quattro ore di sonno prima di pranzare e rimetterci in macchina per un pomeriggio in spiaggia. In passato andavamo tutti insieme in montagna per osservare. Ora in macchina non c'è quasi più posto per me!

I pezzi forti della mia serata osservativa:

- il cluster di galassie **Abell 1367** nel Leone. Galassie lontane circa 290 milioni di anni luce, che appaiono tra la 13 e la 15 magnitudine e che spuntano come meravigliosi batuffoletti al limite a contrastare con la puntiformità delle stelline di campo. Questo cluster è bellissimo e in alcuni punti lascia vedere una decina di galassiette nello stesso campo visivo.

- le classiche galassie nel Leone, Vergine, Coma Berenices e Canes Venatici. Su tutte: Il tripletto **M65-M66-NGC3628**, poi **M104, M100, NGC 4565, NGC 4725, NGC 4559, NGC 4274**, la coppia ravvicinata **NGC 4302 e NGC 4298, M64, M51, M106**

- le classiche Nebulose imperdibili della "zona" Sagittario: **M8, M20, M17, M16** (viste più volte causa numerose richieste di amici in fila sul mio dobson).

- i classici Globulari estivi: **M13, M92, M22, M5, M2, M15, M10**

- un po di Planetarie: **M57** (Ring), **M27** (Dumbell), **NGC 6309** (Box Nebula), **NGC 7662** (Blue Snowball), **NGC 7009** (Saturn Nebula), **NGC 7293** (Helix Nebula)

Voglio concludere questo racconto con una considerazione. Ho notato che gli oggetti nella zona Sud-Sud-Ovest e Ovest sono molto spesso meno apprezzabili di quando sono dalla parte opposta (Est, Sus-Sud-Est e Sud, ma anche Nord, Nord-est). Diverso effetto del seeing o della trasparenza dell'atmosfera? Non so se è un caso o se ogni volta la mia postazione risentiva più IL in quella zona che altrove, a me è capitato più volte.

Seconda considerazione: mi sono intestardito nel voler recuperare oggetti che avevo perso (causa meteo) nella sessione primaverile. Ma per la considerazione di su, erano bassi sull'orizzonte ed anche nella zona meno "scura". Questo mi ha fatto perdere opportunità per altri oggetti in posizione più favorevole. Finché gli stessi, quando mi sono deciso ad osservarli, si erano già portati nella suddetta zona "sfavorevole". Devo cambiare approccio, il passato è perso, bisogna concentrarci sul presente e quindi sugli oggetti di stagione, non su quelli della stagione precedente che sono sfuggiti appunto nella stagione precedente. Il pensiero di dover aspettare un anno mi rattristava ed alla fine mi ha lasciato l'amaro in bocca nonostante una sessione osservativa molto proficua.

Report di dettaglio

Inserisco qualche dettaglio in più su alcuni oggetti osservati. In particolare mi voglio soffermare su oggetti nuovi (AB 1367, e NGC 6309) o su dettagli che non avevo notato nelle precedenti osservazioni (su M8) oppure su confronti tra il 50cm e il 25cm che non avevo fatto in passato (NGC 7293, NGC 7009 e NGC 7662).

Nebulosa Laguna M8: è un oggetto che un'occhiatina se la prende sempre in questo periodo e nonostante sia ben conosciuto se lo si osserva con calma e ad alti ingrandimenti lascia scoprire dettagli nuovi. Questa volta tra le varie sfumature, condensazioni e vuoti ho notato i famosi **Globuli di Bok** presenti al suo interno. Due vicini da un lato della nebulosa, un altro dal lato opposto oltre la striscia

di polveri scura che la taglia in due. Appaiono effettivamente come dei buchi scuri immersi tra le varie sfumature. Faccio sempre dei confronti, stavolta l'ho osservata sol col 50cm, quindi non so dire se col 25cm sono visibili o meno. Target per la prossima uscita.

Nebulosa Elica NGC 7293: estesa, e di bassa luminosità superficiale, forse in visuale ci sono nebulose più belle. Col 25cm appare tonda con vuoto circolare interno. Col 50cm la forma e le variazioni di luminosità superficiale danno la visione di come ce la si aspetta conoscendola dalle foto che vediamo in giro. Cioè un cilindro inclinato, in cui la faccia laterale esterna di un lato è ben netta e di luminosità superiore rispetto a quella interna dell'altro lato. Netto anche il vuoto centrale.

Nebulosa Saturno NGC 7009: col 25cm appare come ...Saturno...con piccoli rifrattori. Cioè una zona tonda centrale luminosa e dai due lati due anse di luminosità superficiale poco inferiore. Il colore mi sembra verde-azzurro. Col 50cm la luminosità superficiale è molto superiore e compatta, tanto che le anse sembrano un tutt'uno con la zona centrale. Quindi appare fortemente ellittica.

Nebulosa Palla di neve Blue NGC 7662: Col 25cm appare tonda luminosa e di colore...blue. Non ho notato dettagli interni. Anche se a pensarci bene forse avrei fatto bene a spingere con gli ingrandimenti visto che su questo tipo di oggetti è un delitto non farlo. Ero col 9mm a 133x avrei dovuto barlowarlo, in passato l'ho fatto stavolta mi sono lasciato prendere dalla fame di nuovi oggetti. Vabbè, la prossima volta. Considerazione valida anche per la precedente Nebulosa Saturno. Tornando alla Blue Snowball, col 50 cm ho notato l'anello esterno più luminoso e azzurro chiaro, e al centro non vuoto ma un colore blu più scuro. Stesso discorso col 50cm: non ho spinto con gli ingrandimenti, mi sa che ero col 20mm a 125x

Nebulosa Box NGC 6309: osservata per la prima volta. Col 25 cm appare ovale e di luminosità superficiale media. Niente di particolare. Col 50cm appare chiaramente rettangolare. Anche qui non ho spinto con gli ingrandimenti.

AB 1367 Ammasso di galassie nel Leone a 290 milioni di anni luce. L'oggetto più intrigante della serata. Come tutti gli oggetti di questa categoria, le galassiette appaiono sempre più numerose con l'adattamento dell'occhio alla visione all'oculare. Ho praticamente visto quasi tutte quelle galassiette nella mappa sottostante facendo galaxy hopping. Anzi ne ho osservate di più allontanandomi di poco dalla zona della mappa e in alcune posizioni ho contato una decina di galassiette nello stesso campo visivo. Peccato che le condizioni del cielo (sqm introno ai 21.25 in quel punto) non erano il massimo per questa categoria di oggetti. Nonostante ciò il contrasto di questi batuffoletti, di cui si vede una diversa ellitticità (la UGC 6697 è meravigliosamente schiacciata), con le stelle di campo dà una sensazione impagabile che giustifica km e km di distanza per raggiungere cieli meno inquinati.

Oronzo Zanzarella, osserva con

- Dobson 20" F/5 - Dobson 10" Synscan;- Oculari ES 100° 20mm, 14mm, 9mm; SW 4mm 58°; Meade TeleXtenders 2x;
- Torretta Denk II Supersystem; Filtri OIII, UHC, H-Beta, colorati -Binocolo Celestron 15x70